



**VISITAPA
STORALE
RIOZZOSI
PREPARA**



segui **L'Orma**



Cosa nasconde e cosa rivela

ogni messaggio che mandiamo? Per esempio, letta questa prima affermazione, molti avranno pensato ai messaggi che, in forma di sms, con Whats App, Face-book e altri strumenti, mandiamo a questo o quel conoscente. Ma ci sono tante forme di messaggio: ne siamo sommersi pensando alla campagna elettorale che impazza e che ogni giorno ci fa ascoltare l'ultima trovata dei leader politici: a volte cose tanto strane, proposte surreali, irrealizzabili, fanatiche. Cosa ci vogliono dire? Solo quel che dicono? O forse il messaggio sta in ciò che non si è detto? Pensiamo alla proposta di tagliare immediatamente i fondi statali alle scuole paritarie (come la nostra): io non vedo l'ora che accada, per assistere ai fatti successivi, quando la maggior parte delle scuole paritarie dovrà chiudere e lasciare per strada migliaia di bambini che non troveranno posto in altre scuole, per il semplice motivo che non ci sono. E dire che lo Stato versa alle scuole paritarie meno di 600 euro a bambino, ma ne spende oltre seimila per ogni bambino che va alle scuole statali. Cosa vuol dire tale proposta? Però, su queste colonne non si può e non si deve fare

politica attiva. Per cui, allarghiamo lo sguardo ad altri messaggi, per esempio, proprio gli sguardi. Cosa esprimono certe occhiate, cosa non riescono ad affermare alcuni silenzi, cosa comunicano le lacrime e i sorrisi? È bello educarsi a comprendere non solo ciò che con evidenza è stato espresso, ma anche quel che resta nascosto. Perché tale nascondimento può avere più di



una ragione. Scartiamo subito l'ambiguità, la falsità di chi dice bianco perché non vuole scoprirsi a dire nero. Scartiamo la dietrologia, la diffidenza, qualche interpretazione troppo libera delle parole e dei silenzi altrui... Talora, un silenzio è prudenza, è avvertimento: non condivido quel che dici. A volte è un silenzio di attesa, perché la parola più giusta e meno invadente

possa uscire come contributo al dialogo e non come un muro che impedisce di proseguire. La sincertà nel parlare è apprezzabile, come la disponibilità a tacere per pensarci un po' su. Non sempre il silenzio nasconde: può rivelare un animo ricco e profondo che pensa prima di parlare. *dl*

IN PRIMO PIANO

Venerdì è la festa solenne di San Bassiano. Chi ha partecipato almeno una volta sa quanto affetto e devozione c'è a Lodi e in gran parte della Diocesi per il santo Patrono. Alle 10.30, in cattedrale, la Messa solenne presieduta da mons. Egidio Miragoli, vescovo di Mondovì. La sera, alle 20.30, Messa in parrocchia, seguita dalla Lectio divina sulla figura del vescovo-pastore del popolo di Dio.

----- PROMEMORIA

Formazione e catechesi per tutti

Gruppo famiglie

L'incontro è sabato 20, con le consuete modalità: 18.30 ritrovo e attività, segue la cena condivisa. Per i ragazzi e le loro famiglie:

Domenica 14 gennaio, alla Messa delle 10.30 presentazione dei Cresimandi alla comunità. Incontri di catechesi per tutti i gruppi. Alla Messa sarà distribuito il calendario dei prossimi incontri per ciascun gruppo.

Domenica 21 gennaio, alla Messa delle 10.30 presentazione alla comunità dei bambini della prima Confessione.

Domenica 28 gennaio, alla Messa delle 10.30 presentazione dei Comunicandi.

Gruppo Pfi4: giovedì 18, andiamo a Lodi per la Veglia di San Bassiano.

Gruppo 1-2 sup.: Sabato 13 il secondo incontro per la formazione di nuovi educatori e animatori.

Sacramenti. Le date delle celebrazioni: Prima Confessione, domenica 18 marzo, ore 16.30. Prima Comunione, domenica 6 maggio, ore 10.30. Cresima, domenica 29 aprile, ore 18.

Celebrazioni

Giovedì 18, la Messa è sospesa. Venerdì 19, la Messa è alle ore 20.30, seguita dalla Lectio divina

Battesimi

Le prossime date delle celebrazioni comunitarie (avvisare il parroco almeno un mese prima): 11 febbraio, 11 marzo, 8 aprile, 20 maggio, 17 giugno.

Visita Pastorale

Siamo in cammino verso l'incontro della comunità con il suo vescovo e pastore (vedi p. 5): ogni giorno, a casa, possiamo dire la preghiera sull'immagine distribuita. Che bello se ci fosse un momento di preghiera familiare: spento tutto ciò che può distrarre (computer, telefoni, tivù, musica...) riuniti per la cena o subito dopo, si può accendere una candela, dire insieme un Padre nostro e la preghiera della Visita Pastorale, aggiungendo una preghiera per il papa, per il vescovo e per il parroco. Si ricorda ai Consiglieri e a tutti coloro



che hanno preso parte agli incontri di preparazione di passare in sacrestia per firmare il foglio che attesta la collaborazione. Il testo è stato rivisto, corretto e approvato.

OGGI	IN CHIESA	INCONTRI
Sabato 13 S. Ilario	17.30 Messa pro popolo	10.00 Porte aperte Scuola dell'infanzia 18.00 Scuola educatori adollesc.
DOMENICA 14 GENNAIO II TEMPO ORDINARIO <i>Giornata mond. Migranti e Rifugiati</i>	8.00 Messa 10.30 Messa def. Giovanni Bassi; fam. Lazza, Liva 18.00 Messa def. Santino Longhi; Angelo Dossena, Maria Losio	11.30 Catechesi dei ragazzi
Lunedì 15 S. Mauro	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	
Martedì 16	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa	21.00 Gruppo animazione
Mercoledì 17 S. Antonio abate, <i>memoria</i>	8.10 Lodi mattutine 8.30 Messa per le Anime del purgatorio	
Giovedì 18 <i>Inizio Settimana di preghiera per l'Unità dei cristiani</i>	<i>La Messa è sospesa</i>	21.00 a Lodi: Veglia di San Bassiano
VENERDÌ 19 SAN BASSIANO, Solennità <i>Patrono di Lodi e della Diocesi</i>	20.30 Messa	10.00 a Lodi: Messa solenne 21.00 Lectio divina: Il vescovo-pastore
Sabato 20 S. Sebastiano, <i>memoria</i>	17.30 Messa Carlo Dovera, Maria Morandotti; Guerrino Trespidi, Luisa Massoni; Alfeo Rovati, Antonia Moroni	18.30 Gruppo famiglie
DOMENICA 21 GENNAIO III TEMPO ORDINARIO	8.00 Messa pro popolo 10.30 Messa 18.00 Messa def. Gino e Angela Brizzi	11.30 Catechesi dei ragazzi



4 febbraio 2017

Visita Pastorale del Vescovo di Lodi Mons. Maurizio Malvestiti

Preparazione in parrocchia

Venerdì 19 gennaio, Solennità di San Bassiano

20.30 Messa—21.00 Lectio divina:
"Il Vescovo - pastore". Don Luca Anelli,
Parroco.

Giovedì 25 gennaio

20.30 Messa—21.00 Adorazione
Eucaristica

Sabato 27 gennaio

15.45 Ritiro spirituale. Don Pierluigi
Leva, Parroco a Casalpusterlengo
17.30 Messa – segue ancora il ritiro fino
alle 19.00

Domenica 28 gennaio

A tutte le celebrazioni riflessione sui
alcuni dati del questionario.

Visita Pastorale. È stato inviato il documento di presentazione della vita parrocchiale che il Vescovo ha letto, ringraziando per l'impegno profuso dal Consiglio Pastorale e dagli altri Parrocchiani intervenuti nella compilazione. Ha apprezzato la completezza delle informazioni raccolte in non troppe pagine, così da poter fornire un quadro veritiero delle attività e della situazione.

Si stanno ora aggiustando alcuni appuntamenti, poiché tra le proposte avanzate qualcuna collideva con impegni già presi in precedenza. Il Vescovo incontrerà domenica mattina i ragazzi dei gruppi di catechesi e, dopo la Messa, i genitori. Un incontro sarà dedicato ai giovanissimi e ai preadolescenti. Visiterà alcune realtà produttive del territorio e alcuni tra i malati della comunità. Momento forte sarà l'incontro con il Consiglio pastorale, i Catechisti, gli operatori della Carità e della Liturgia e tutti i Volontari della parrocchia: una sorta di assemblea parrocchiale pronta a ricevere il messaggio apostolico del vescovo Maurizio. Il vescovo visita volentieri anche le realtà sociali e politiche, a cominciare dall'Amministrazione Comunale, mercoledì 31 gennaio, e l'incontro con le varie scuole del territorio. Ci sarà anche la sosta di preghiera al cimitero. Settimana prossima sarà pubblicato il programma definitivo.

Come sempre diamo conto della **generosità** dei parrocchiani: per la festa dell'ultimo dell'anno sono stati raccolti quasi 1.400 euro (si devono sottrarre le spese). Per i servizi rinnovati: 100 €, 600 €, 50 €, 100 €. I "fiori" sulle macerie di Siria sono spuntati con la raccolta di 674 euro e questa domenica aggiungeremo i salvadanai dei gruppi di ragazzi. Grazie a tutti!!

L'ANGOLO DI PIOXI

Sabato abbiamo aperto le porte della nostra scuola alle famiglie che vogliono iscrivere i bambini l'anno prossimo! Quanti bambini sono arrivati! E come erano piccoli! Beh, anch'io non sono grande, però loro sono proprio piccoli: tanti stanno ancora in braccio alla mamma, qualcuno piange sempre (io non piango!), una bambina si è addormentata nel passaggio... Che bello! La nostra scuola si apre e i bambini incontrano amici nuovi: ci sono fratellini e sorelline di qualche bimbo che è già a scuola, bambini del nostro paese e anche bambini che hanno fatto un lungo viaggio con la mamma e il papà: si vede dalla loro faccia, dai nomi certe volte un po' difficili, dal colore della pelle. Che meraviglia! Noi quest'anno a scuola stiamo girando il mondo in lungo e in largo, ma sembra che il mondo entri nella nostra scuola. Le porte non le chiudiamo più, è troppo bello! Ciao a tutti da Pioxi.



**Hai puntato la sveglia?
A Messa si arriva
puntuali.**

Catechesi ragazzi

Domenica 14: Messa alle 10.30: presentazione dei cresimandi alla comunità. Dopo la Messa, catechesi per tutti i gruppi.

Gruppo Pf14: venerdì 18, a Lodi per la festa di San Bassiano.

Viaggio estivo: 20-28 agosto 2018

Albania e Macedonia

Una nuova tappa europea per arricchire le nostre conoscenze di luoghi carichi di storia, arte, paesaggi, tradizioni

Viaggio aereo Milano-Tirana, guida italiofona per tutto l'itinerario, alloggio in hotel 4stelle, ristoranti caratteristici, gita in barca.

Visite a Tirana, Valona, Gjirokastra (patrimonio Unesco), Ohrid, Tetovo, Skopje (patria di Madre Teresa di Calcutta).

Quota indicativa, 1.350 € a persona (per 30 partecipanti).

Iscrizioni e conferme al più presto (non oltre 28 febbraio) per prenotazione voli. Informazioni più precise sul volantino.

Sulle orme del Vangelo

Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 1,35-42

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì - che, tradotto, significa maestro - dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno

Il vangelo dei ragazzi

Che strano, questo brano di Vangelo. Per tre volte, in poche righe, l'autore ritiene utile tradurre alcune parole. Perché non le ha scritte direttamente in forma tradotta? E poi, perché solo quelle parole? Il Vangelo è scritto in greco, ma racconta fatti avvenuti nella società ebraica, in cui si parlava l'aramaico, una lingua conosciuta solo da quelle parti. Giovanni scrive la sua opera lontano dalla Giudea, però l'evangelista ricorda che alcune parole sono state decisive per capire bene chi fosse Gesù, dette nella sua lingua: Rabbì, cioè maestro. E ancora di più: Messia, che significa Cristo, cioè prescelto. E un titolo che riguarda Simone: Cefa = pietra, come dire "il capo", che poi diventa il suo nome, Pietro.

segui L'Orma

Settimanale parrocchiale
Parrocchia San Lorenzo martire
Via Pietra di Bismantova, 11 - Riozzo
20070 Cerro al lambro
02.9830.657
parrocchiariozzo1@alice.it
www.parrocchiariozzo.it
Scuola materna: 02.9823.2498
trova il parroco: 347.047.5299



Pro manuscripto

rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» - che si traduce Cristo - e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» - che significa Pietro.

Un momento importante nella vita di ogni persona è l'emancipazione. Parola storpiata nei decenni passati, piegata ad esigenze che facevano nascere scontri tra donna e uomo, tra le generazioni, tra insegnanti e studenti, ecc... Parola preziosa anche nel Vangelo, anche se non vie è mai citata. Giovanni Battista aveva un seguito di discepoli ai quali annuncia: "Ecco l'Agnello (cioè il servo) di Dio", è il momento di distaccarsi da me, seguite lui. Ci sarà stato dispiacere, commozione

in quel distacco. Giovanni, forse, presagiva anche la sua fine immminente, ma la vicenda di Gesù deve procedere. È lui il Figlio di Dio, il suo inviato (Messia—Cristo, in greco). Il distacco, la crescita, l'emancipazione non significa abbandonare ogni guida. Non corrisponde al fai-da-te: si passa da un guida a un'altra, dalla "voce" che prepara, alla "parola" che forma, educa, dà la vita. Così è per tutti i credenti: anche se ci si distacca dalla voce che ci ha educato in alcune fasi dell'esistenza, in realtà si è sempre condotti a quella Parola sostanziosa, quella di Gesù che è "Rabbì", cioè Maestro. Il cristiano non intende l'emancipazione come un decidere da solo, ma come la capacità di lasciare i maestri provvisori per seguire con decisione ferma il Maestro, il Cristo. Il credente adulto non si allontana da Gesù, non insegue un'autonomia tanto illusoria quanto fondata su forze fragili, ma cerca di seguire l'Unico degno di essere seguito.



DIDASCALIA

A p. 1: Paul Klee, *Spirito di una lettera*, 1937

Sopra: Domenico-Zamperi, detto Domenichino, *Giovanni il Battista indica il Cristo, "Ecce agnus Dei"*, 1623, S. Andrea della valle, Roma